Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

RACCOMANDATA A.R.

Direzione Regionale Beni Culturali
e Paesaggistici della Lombardia
PROTOCOLLO GENERALE
PROT.0004895 - 11.04.2006
TITOLO IV CLASSE 2 PARTENZA

alla Fondazione
"Ente Autonomo Fiera
Internazionale di Milano"
Largo Domodossola, 1
20145 MILANO

OGGETTO: MILANO – Polo Urbano di Fiera Milano – immobile denominato "Palazzetto dello Sport - Padiglione 3" sito in Largo Domodossola n. 1, individuato in catasto al Foglio C.T. 304, particella 54 *parte*.
Decreto Legislativo 42/2004 - art. 15.
Notifica di decreto di interesse storico artistico.

Ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 42/2004 si notifica il provvedimento di tutela allegato.

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco

GCB/ER/gcb

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sullo ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *"Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *"Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dello art. 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173 *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali"*;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice per i Beni Culturali ed il Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, avvenuto con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2004, all'Arch. Carla Di Francesco;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 20 ottobre 2005, con il quale sono delegate ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 8 - comma 2 - lettere b), c), d) del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 21 ottobre 2005, con il quale sono delegate ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 128 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

Vista la nota del 13 marzo 2006 - prot. n. 260/SSF/LN/AN/et, pervenuta in data 13 marzo 2006 prot. n. 3267, con la quale la Fondazione "Ente Autonomo Fiera di Milano" ha chiesto la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 42/2004, per l'immobile appresso descritto;

Sentita la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che l'immobile

denominato	PALAZZETTO DELLO SPORT (Padiglione n. 3) POLO URBANO FIERA MILANO
provincia	MILANO
comune	MILANO
sito in	LARGO DOMODOSSOLA
n° civico	1

Distinto al C.T. al
Foglio 304 particella 54 *parte*

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà della Fondazione "Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano", presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

DECRETA

il bene denominato PALAZZETTO DELLO SPORT (Padiglione n. 3 del *Polo Urbano Fiera di Milano*) meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, li 11 APR 2006

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

Identificazione del Bene:	
Regione	LOMBARDIA
Provincia	MILANO
Comune	MILANO
Indirizzo	LARGO DOMODOSSOLA
n° civico	1
Natura	FABBRICATO ESPOSITIVO

Dati catastali:	
Foglio C.T.	**Particella**
304	54 *parte*

Relazione Storico - Artistica:

L' attuale struttura del complesso dell'Ex Palazzetto dello Sport è il risultato dell'accorpamento di tre padiglioni differenti (Padiglioni numero 2, 3 e 4), realizzati uno prima della guerra, i rimanenti negli anni '50. Con un impianto planimetrico quadrangolare, il complesso si presenta come un unico volume dove comunque ben si distinguono i diversi linguaggi architettonici delle tre fasi edilizie. Dominate, indiscutibilmente, per le evidenti caratteristiche spaziali, compositive e dimensionali, è il Padiglione 3, il Palazzetto dello Sport vero e proprio, oggetto della presente dichiarazione di vincolo. Si tratta di un edificio a pianta quadrata progettato nel 1922 dall'architetto Paolo Vietti Violi, lo stesso autore delle palazzine degli Orafi collocate al vicino ingresso della Fiera. Esso venne elevato con struttura in cemento armato e coperto da una grande cupola su base rettangolare in ferro e vetro. Poiché l'edificio aveva, per quei tempi, capienza eccezionale, venne subito utilizzato sia come spazio espositivo - mostre dell'automobile, del ciclo e del motociclo – sia per importanti manifestazioni sportive, che l'hanno reso celebre. Il progetto venne concepito secondo solida razionalità, evidenziata anche nella schematica strutturazione della cupola in ferro. Il prospetto esterno su strada, in eleganti partiture a composizione simmetrica di un eclettismo di gusto francese, è in gran parte occupato da vetrate separate da pilastri. All'interno vi era in origine una pista ciclabile in legno e, al secondo piano, si sviluppavano le tribune a gradinate per ospitare gli spettatori. L'illuminazione dalle finestre perimetrali era intensa essendo l'edificio in origine un volume completamente isolato. Venne colpito direttamente dai bombardamenti del 1943, in particolare la copertura in ferro fu distrutta. La immediata ricostruzione degli anni 1944-45 ha comportato la ricostruzione delle parti danneggiate in cemento armato e il rifacimento della cupola in ferro, in forme pressoché identiche. All'esterno non vennero più ricostruite le pensiline piane ma alleggerite da garbate calotte in ferro e vetro. L'insieme dell'ex Palazzetto dello sport (con l'esclusione delle addizioni degli anni '50) appare pertanto ancora traccia di uno spazio significativo sia per la qualità architettonica intrinseca (non va altresì trascurata la circostanza del fronte principale che di fatto concorre a disegnare il valore dello spazio urbano prospettante) sia per l'eco di grandi eventi sportivi del passato

Milano, li 11 APR 2006

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco

PALAZZETTO DELLO SPORT

IL DIRETTORE REGIONALE
PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA
(arch. Carla Di Francesco)

1 APR 2006

Estratto di mappa Foglio 304 - scala 1:1.000